

V[^] DI QUARESIMA

Comunità Viva

I[^] SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Gv 8,1-11

Salmo 132

LA FEDELTA' DI DIO ALLE PROMESSE FATTE A DAVIDE

Due giuramenti emergono dal salmo in questione. Il primo è rievocato con una preghiera al Signore perché si ricordi dello zelo di Davide, il re che aveva promesso di non darsi pace finché non avesse trovato un sito dove costruire una dimora per l'arca di Dio («*Non entrerò... finché non avrò trovato...*»). Poi il popolo fa memoria del passato narrando il ritrovamento dell'arca nella regione di Efrata, dove era rimasta a lungo perché Israele l'aveva perduta durante una battaglia.

Al giuramento del re risponde il giuramento di Dio stesso («*Il Signore ha giurato a Davide...*») con cui conferma che la discendenza davidica è destinata a regnare stabilmente. Il giuramento divino coinvolge, però, l'impegno dell'uomo («*Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza...*») a cui tocca la responsabilità della sua stessa libertà.

A questo punto la preghiera dell'orante si trasforma in un canto che esalta gli effetti stupendi del dono del Signore. Dio, presente in mezzo al popolo, offrirà a Israele la potenza della sua benedizione: benedirà i raccolti, preoccupandosi dei poveri perché abbiano a sfamarsi («*sazierò di pane*»); stenderà il suo manto protettivo sui sacerdoti offrendo loro la sua salvezza («*rivestirò*»); farà sì che tutti i fedeli vivano nella gioia e nella fiducia («*esulteranno*»).

Questo salmo è anche considerato un anticipo della proclamazione giovannea: «Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi» (Gv 1,14). Sarà infatti Gesù Cristo il dono divino di una "casa" (dimora) dove Dio e l'umanità si incontreranno.

Don Franco

VEDERE GLI ALTRI COSI' COME DIO LI HA SOGNATI

Quanto darei per sapere cosa stava scrivendo Gesù: una preghiera o il verso di una poesia o di una canzone? O il versetto di un salmo, forse proprio quello del salmo 125 che è tra le letture di oggi: «...la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia». Quanto pesano le pietre di chi si sente senza peccato, di chi suppone di essere giusto, sempre a posto con la coscienza? Quanto pesano quelle pietre che siamo incessantemente pronti a scagliare sulle debolezze e fragilità di chi ci sta intorno?

E se questa scena si ripettesse oggi, qua, nel piccolo mondo in cui vivo, io dove sarei? Sarei

insieme a quegli scribi a reclamare l'applicazione della legge? È così facile e comodo alzare la mano e tirare macigni contro chi sbaglia; si fa così presto ad emanare condanne, a sottolineare spietatamente l'errore dell'altro. Facile, comodo pensarsi nel giusto e credere che la propria posizione sia sempre quella inattaccabile, assolutamente valida per tutti. Con un cuore duro, come le pietre.

Per un attimo, solo per un attimo, vorrei potermi mettere nei panni di quella donna, vorrei poter avvertire i brividi che le corrono lungo la schiena per una condanna già scontata; la vergogna di stare là al centro, guardata da occhi impietosi, freddi come ghiaccio, a tremare di terrore, a tremare bucata da quegli sguardi carichi di rimproveri. Già lapidata, già uccisa dal giudizio.

Vorrei alzare gli occhi e incrociare lo sguardo di Gesù, che si è "chinato" verso di me: è al mio livello, non mi guarda dall'alto in basso, scrive qualcosa e mi guarda. E sono occhi buoni. Sono occhi che non giudicano, ma abbracciano, mi sciolgono la colpa, mi restituiscono la dignità. Sembra di volare, abbracciata a quello sguardo che ha fatto scomparire il mio peccato, perdonata perché amata.

Ci vuole amore per perdonare e nei suoi occhi vedo quell'amore sconfinare oltre i miei sbagli, oltre tutti i giudizi. Mi ha liberata. "Va' e non peccare più" mi ha detto: come vento ha soffiato nelle mie vele e strappato le zavorre, ora posso navigare verso il largo, sì, "ha riempito la mia bocca di sorriso, la mia lingua di gioia..."

E per un attimo, solo per un attimo, vorrei avere gli occhi di Gesù, capaci di vedere l'altro come Dio lo ha sognato, capaci di scovare le radici dei fili d'erba, la sorgente d'acqua pulita che scorre in ognuno, la nostra eredità di figli di un Dio tenero e gentile. Pronto sempre a chinarsi e a far nascere sorrisi e gioia.

(don Luigi Verdi – Avvenire 03.04.2025)

Chi di voi è senza peccato
scagli la prima pietra

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 7 aprile

Ore 9.00 Baroni Rosa, Mario e Giuseppina
Novaresi Iride ed Egidio

Ore 18.00 Pastori Ines
Siboni Italo

MARTEDÌ 8 aprile

Ore 9.00 Marenzi Ermanno

Ore 18.00 Meazza Antonio
Ercoli Costantino e ...
... Paleari Gianfranca

MERCOLEDÌ 9 aprile

Ore 9.00 Codazzi Franco, Vincenzo e
Natalina
Famiglia Curioni – Zaninelli
Famiglia Invernizzi

Ore 18.00 Cella Rosaria, Giovanna e Giulio

GIOVEDÌ 10 aprile

Ore 9.00 Ferrari Marina - Sacchi Naborre
Bonetti Claudio - Vignola Antonio

Ore 18.00 Fugazza Paola e Ivano

VENERDÌ 11 aprile

Ore 9.00 Fugazza Teresa e Pietro

Ore 18.00 Ferrari Marina
Pastori Ines–Milanesi Antonietta
Cremonesi Ernestina e Angelo
Geroli Giuseppe e Teresa

SABATO 12 aprile

Ore 9.00 Granata Teresa e famigliari

Ore 18.00 Cortesi Pino - Bandirali Angelo
Locatelli Antonio
Bertolotti Abele e Agnese
Venturini Giuseppe e famiglia
Meazza Nina – Prada Claudia
Forti Emilio e Nanda
Canti Mario e Ines-Famiglia Lupi
Famiglia Donati - Fortini

DOMENICA 13 aprile DELLE PALME

Ore 8.00 Bombelli Liliana
Beccarini Luciano

Ore 10.00 **PER LA COMUNITA'**

Ore 18.00 *Sec. Int. Parrocchia*

APPUNTAMENTI FISSI

Confessioni: sabato 9.30-10.15
14.30-15.15
Adorazioni: 1° merc. 17.30-17.55
(orario invernale) 3° merc. 17.30-17.55
Rosario: ogni giorno 17.30-17.55

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

CATECHESI CITTADINA

→ **Lunedì 7.04.**, Collegio Vescovile, via Legnano, 24 h.
20.45: **Al di sopra d'ogni altro nome.**
Ineffabilità del nome di Dio in Gesù e nello Spirito - Don Dario Cornati (Facoltà Teologica Milano)

CELEBRAZIONE GIUBILARE DELLA PENITENZA

→ **Venerdì 11** aprile alle 20:30, partendo dalla cattedrale, il Vescovo guiderà la celebrazione penitenziale al Santo **Crocifisso della Maddalena**. In questo anno giubilare, saranno proposte le Confessioni.

MERCATINO DELL'ORATORIO

→ **Fino al 6 aprile** nel salone dell'oratorio ci sarà il mercatino per la parrocchia. **il mercatino** è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

CLIMATIZZAZIONE DELLA CHIESA

È stato installato l'impianto di climatizzazione in chiesa parrocchiale.

RACCOLTA VIVERI X IL MATO GROSSO

Il 12 e 13 aprile passeranno per una **raccolta alimentare** porta a porta a favore delle **missioni in America Latina** i giovani dell'Operazione Mato Grosso.

CELEBRAZIONI SETTIMANA SANTA

Domenica delle Palme (13 Aprile):

Ss. Messe ore 8 – 10 – 18 (11.30 Sospesa)
Benedizione Ulivi ore 9.55 – Parco Solidarietà via Don Maggi
→ *Segue la processione alla chiesa e S. Messa.*

Lunedì Santo (14 Aprile):

→ Ore 21: Via Crucis per il quartiere
→ **Ritrovo** nel Parco della Solidarietà di via don Maggi, per il seguente percorso: via Don Maggi – via della Camolina – via Gabiano – p.za XXV Aprile – Chiesa parrocchiale.
(Un sentito grazie a quanti illumineranno il percorso)

Giovedì Santo (17 Aprile):

→ Ore 21: S. Messa nel ricordo dell'Ultima Cena Del Signore
Un invito particolare ai ragazzi dei Sacramenti e genitori
→ Al termine seguirà l'adorazione notturna in Cappellina
(Accesso solo da via Cabrini)

Venerdì Santo (18 Aprile):

→ Ore 8.30: Ufficio delle Letture e Lodi
→ Ore 11.30: Via Crucis per i ragazzi in Oratorio
→ Ore 15.00: Via Crucis per tutti in chiesa
→ ore 21.00: Celebrazione della Passione del Signore

Sabato Santo (19 Aprile):

→ Ore 21.30 Veglia con S. Messa di Pasqua

Domenica di Pasqua (20 Aprile):

→ Ss. Messe Ore 8 – 10 – 11.30 – 18